RASSEGNA STAMPA IL QUOTIDIANO del MOLISE

GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE 2008 PAGINA 1 e 3 FOGLIO 1-3

All'inaugurazione dell'anno accademico il presidente Iorio annuncia: presto la firma della convenzione per Medicina tra l'Ateneo e la Regione

Università del Molise Gli sprechi non sono qui

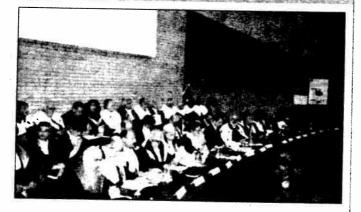


CAMPOBASSO

Università del Molise, inaugurazione nel segno dei diritti dell'infanzia

Marcaccio a pagina 6

inaugurazione dell'anno accademico



Il rettore Cannata:

senza debiti
e tra i più virtuosi

SERVIZIO A PAGINA 3



Università degli Studi del Molise

e via DeSandis - la 100 - Campabaso - lai + 20 As 14 As 1

RASSEGNA STAMPA IL QUOTIDIANO del MOLISE

GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE 2008 PAGINA 1 e 3 FOGLIO 2-3

IL RETTORE CANNATA





CAMPOBASSO. La relazione inaugurale del rettore Cannata ha tracciato il quadro della situazione attuale del nostro ateneo, passando però attraverso tutti i temi più caldi, a partire dalle politiche sull'istruzione e quelle economiche che non possono che condizionarne l'azione.

E qui lo scenario si fa buio. Le misure drastiche annunciate con il documento di giugno e inasprite con la manovra finanziaria prevedono per il prossimo triennio tagli al Fondo di funzionamento ordinario del 20 per cento e dal 2010 la riduzione sarà ancora più drastica. Ma le previsioni sono

Un no deciso alle Fondazioni

nere e vanno a toccare anche il blocco del turn over con limiti di assunzione del 20 per cento. Al momento, però, la nostra università è fra le più virtuose: non ha buchi di bilancio né fuori bilancio e tanto meno debiti con le banche. Tutto quanto realizzato è stato fatto con le proprie forze. Ma se le riduzioni continueranno potrebbero essere in pericolo perfino gli stipendi. Ecco perché, ha detto con forza il rettore, gli sprechi se vi sono vengano colpiti altrove: come dire che il Molise non deve pagare le gestioni scriteriate altrui.

Cannata ha anche criticato la scelta di trasformare le università in fondazioni: almeno nel Molise ciò non è possibile. Sì, perché per realizzare le fondazioni c'è bisogno di un partner privato che abbia una quota del 50 per cento e nel Molise questo oggi non è possibile. Il rettore ha respinto al mittente anche le critiche di una proliferazione ingiu-

stificata di facoltà e di sedi. Intanto la domanda di formazione cresce e quest'anno si attesterà sui diecimila studenti: tutti i corsi triennali hanno registrato un certo successo e l'ateneo ha messo a punto una revisione del 3 più due. Quanto alla proliferazione delle sedi, quella d'Isernia risale a un decreto del '92. Termoli poi costituisce il luogo ideale di taluni corsi come Ingegneria e Scienze turistiche. La vocazione turistica della cittadina adriatica e l'istituzione dell'Euroregione due ottimi motivi. Il rettore ha riconosciuto la disponibilità della Regione Molise con cui è stata intrapresa una collaborazione produttiva. Due gli impegni sul tavolo della trattativa: la realizzazione dell'articolo 4 della costituzione che prevede il diritto al lavoro e lo sviluppo della Facoltà di Medicina e Chirurgia, verso questa direzione va la convenzione da firmare nei prossimi giorni. g.sc.

L'ospite
Spadafora:
il valore
della
solidarietà
la strada
migliore

CAMPOBASSO. Un ospite particolare, forse diverso dal clichè delle inaugurazioni accademiche che yuole un personaggio di rilievo culturale o universitario. La presenza del presidente nazionale dell'Unicef Vincenzo Spadafora acquisisce una connotazione particolare per quello che rappresenta. "Occasioni come queste - ha detto Spadafora - sono preziose perché affermano il valore e l'impegno dell'Unicef nel mondo". E il presidente Unicef non poteva che riferirsi al tema dei diritti che acquista portata storica. "In Italia vi sono - ha affermato - sette milioni e mezzo di poveri: è necessario muoversi promuovendo la centralità dei diritti". E occorre agire anche con una certa rapidità. "Non vogliamo credere che non vi sia ancora una finestra di possibilità". Spadafora ha anche affermato la collaborazione internazionale. "I fatti internazionali dimostrano che nessun paese è in grado di gestire e risolvere le proprie crisi singolarmente. La competitività non può essere giocata soltanto su valori tradizionali, ma bisogna tener presente anche il valore della solidarietà".





RASSEGNA STAMPA IL QUOTIDIANO del MOLISE

GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE 2008 PAGINA 1 e 3 FOGLIO 3-3



di Gino Schioppa

CAMPOBASSO. La recente riforma dell'istruzione (e tagli annessi) al centro dell'inaugurazione dell'anno accademico 2008-2009. E non poteva essere altrimenti, vista la bufera che si è abbattuta su scuola e università dopo la legge Gelmini approvata dal parlamento che riguarda però soltanto la prima. In questi giorni si è parlato in particolare di università e della riduzione dei finanziamenti che andranno a colpire gli atenei nel prossimo triennio. Una questione che ha rappresentato il filo rosso di questa cerimonia di inaugurazione del 26° anno accademico dell'ateneo molisano con un ospite d'onore d'eccezione: il presidente nazionale dell'Unicef Vincenzo Spadafora.

E proprio con la polemica in atto negli ultimi giorni ha esordito nel suo discorso il governatore Michele Iorio. Questi ha

però ricordato come la nostra regione abbia avuto un'accelerazione dopo l'istituzione dell'Università del Molise 26 anni or sono. E sono ancora tanti i margini di crescita: una mano in questo senso sarà offerta dall'istituzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il governatore ha annunciato che a giorni sarà firmata la convenzione fra Regione e ateneo che va a disciplinare i rapporti fra l'università e il sistema sanitario regionale. Il tutto nonostante il momento di difficoltà del sistema sanitario, con un piano di rientro dal debito sanitario che sta imponendo forti tagli alla spesa. "Ma per l'università - ha garantito Iorio - le risorse ci sono". Senza università, ha concluso, è impossibile vincere le sfide future. Ricerca e innovazione sono le parole d'ordine per lo sviluppo e la crescita del Paese e naturalmente della re-

